



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**Istituto Tecnico Statale del Settore Economico  
Odorico Mattiussi**



Prot. n.

Pordenone, 29 gennaio 2018

AI COMPONENTI DEL GLI  
LORO SEDI

**Decreto di costituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione d'Istituto (GLI)  
a.s.2017/2018**

IN APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA SCOLASTICA VIGENTE:

Vista la legge 517/77

Vista la legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge quadro per l'assistenza per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone in situazione di Handicap" ((art. 15 comma 2); e le relative modifiche introdotte dalla Legge 8 marzo 2000, n. 53, dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 e dalla Legge 4 novembre 2010, n. 183 (art. 24);

Visto il D.P.R. 24 febbraio 1994, (art. 6) "Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap";

Visto il D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297 (art. 317, comma 2);

Vista Legge n. 170, 8 ottobre 2010 - Gazzetta Ufficiale N. 244 del 18 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";

Vista Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"; Indicazioni operative;

Vista la Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 prot. 561 - la Nota prot. 2563 del 22 novembre 2013, contenente le indicazioni operative sugli strumenti d'intervento per alunni con BES, alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale;

Vista Circolare Ministeriale n. 24 del 01 marzo 2006 "Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri";

Visto il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della Legge 13 luglio 2015 n. 107"

Vista la Legge n. 107/2015

Vista la nota MIUR prot.n. 1553 del 4/08/2017

via Fontane, 2 - 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 - Fax 0434-21579 - Cod.Fisc. 91039220933  
[pntd05000e@istruzione.it](mailto:pntd05000e@istruzione.it)  
[pntd05000e@pec.istruzione.it](mailto:pntd05000e@pec.istruzione.it)  
[www.itsseodoricomattiussi.gov.it](http://www.itsseodoricomattiussi.gov.it)



**Firmato digitalmente da ROSSET ALESSANDRA**

## TENUTO CONTO

- che l'area dello svantaggio scolastico non può essere riferibile alla sola esclusiva presenza di un deficit; ma comprende un quadro complesso e variegato di differenti problematiche da annoverare in disturbi specifici dell'apprendimento o disturbi evolutivi specifici, limiti sociali economici e culturali, difficoltà linguistiche dovute all'appartenenza a culture diverse;
- che la strategia inclusiva ha il fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti, in particolare per gli alunni in situazione di difficoltà;
- che le finalità di prevenzione del disadattamento e dell'emarginazione sono comunque perseguite per la realizzazione del diritto allo studio di tutti gli studenti;
- che la comunità educante: rappresentanti della Scuola, delle Agenzie territoriali e del Servizio Sanitario Nazionale, si fa carico delle responsabilità che la normativa scolastica delinea e precisa, estendendo il campo d'intervento all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali per l'integrazione e l'inclusione degli studenti:

- BES Area 1. DVA - alunni diversamente abili - Legge 5 febbraio 1992 n. 104
- BES Area 2. DSA - alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Disturbi Evolutivi Generalizzati L. 170/2010
- BES Area 3. - alunni con svantaggio socio-linguistico-culturale, stranieri e altro

## CONSIDERATO

- che il GLI assume e amplia i compiti propri del GLHI, di cui all'art. 15, comma 2 della Legge 104 del 5 febbraio 1992, ne estende la composizione organica anche a favore delle altre tipologie di BES
- che nelle classi di questo Istituto d'Istruzione frequentano alunni che presentano una richiesta di "Speciale Attenzione"

ACQUISITA la disponibilità degli interessati

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

### DECRETA

la costituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione con compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle tematiche dell'integrazione degli allievi con Bisogni Educativi Speciali dell'Istituto. Il 06/03/2012 il MIUR ha emanato la circolare n.8 nella quale chiarisce che il Gruppo di Lavoro d'Istituto (GLHI) deve assumere la denominazione di Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) con l'estensione dei propri interventi anche agli alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali (BES).

Art. 1: Costituzione del GLI

Il GLI è costituito come segue:

- il Dirigente Scolastico: prof.ssa Alessandra Rosset
- docente con ruolo di Funzione Strumentale al POF per l'inclusione scolastica, nonché referente per il GLI, prof.ssa Brigida Castaldi
- docente referente per le situazioni di disagio emotivo/psicologico e prevenzione dispersione scolastica, prof.ssa Paola Mores
- docente referente d'Istituto per l'integrazione degli studenti stranieri, prof.ssa Luciana Turrin
- gli insegnanti di sostegno operanti nell'Istituto, proff. Tiziana La China e Francesco Ciaccio
- i docenti coordinatori dei Consigli di classe in cui sono presenti alunni con BES
- rappresentanti dei genitori: sig. Menegaldo Antonio
- rappresentanti degli studenti: Menegaldo Nicole, Zille Nicole
- rappresentante degli Operatori Sanitari o Sociali che al di fuori dell'Istituto si occupano dei progetti formativi degli alunni con BES, prof.ssa Paola Mores

**Firmato digitalmente da ROSSET ALESSANDRA**

#### Art. 2 - Convocazione e Riunioni del GLI

Le riunioni sono convocate dal Dirigente scolastico e presiedute dallo stesso o dal docente referente GLI con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni, fatte salve le convocazioni straordinarie con preavviso inferiore, quando lo richieda la necessità di prendere decisioni d'urgenza al fine di garantire il buon andamento dell'attività didattica. La composizione dell'organo è aggiornata con apposito decreto del Dirigente Scolastico ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità per decadenza o integrazione dei componenti.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei componenti.

Di ogni seduta deve essere redatto un apposito verbale.

Il GLI si può riunire in seduta plenaria (con tutti i componenti di cui all'art.1), in seduta ristretta (con la presenza degli insegnanti di sostegno e dei collaboratori del Dirigente Scolastico), o in seduta dedicata (con la partecipazione degli operatori che si occupano degli alunni d.a. o comunque certificate). In quest'ultimo caso il GLI assume la denominazione di GLHO (GLH Operativo). Possono essere invitati alle riunioni esperti esterni o persone che, al di fuori dell'Istituto, si occupino degli alunni disabili.

#### Art. 3 - Modalità operative delle riunioni del GLI

Il GLI si riunisce in:

- Seduta plenaria normale (con la partecipazione completa dei membri), almeno due volte l'anno;
- In seduta plenaria ristretta GLO (con la sola presenza degli insegnanti e del Dirigente);
- In seduta plenaria dedicata GLHO (con la partecipazione dei genitori e del personale che si occupa di un particolare alunno);
- In seduta ristretta Gruppo Operativo Tecnico (solo i referenti, Funzioni Strumentali e il Dirigente Scolastico)
- In seduta ristretta come Gruppi di lavoro tematici – gruppi di progetto stabiliti e deliberati su proposta del Gruppo Operativo Tecnico.

#### Art. 4 – Competenze del GLI

Il GLI di Istituto presiede alla programmazione generale dell'inclusione scolastica ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal Piano Educativo Individualizzato dei singoli alunni, attraverso l'attuazione di interventi precoci atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione, e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con BES.

In particolare il GLI si occupa di:

- analizzare la situazione complessiva dell'Istituto (numero alunni con BES, tipologia dei Bes, classi coinvolte);
- elaborare il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) e predisporre le attività per la sua realizzazione e rendicontazione nel Collegio dei Docenti;
- raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività dell'Istituto;
- raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze;

Il Gli si occupa inoltre di:

- gestire e coordinare le attività concernenti gli alunni con BES al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica;
- individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi e per l'utilizzo delle compresenze tra i docenti;
- seguire l'attività dei Consigli di Classe, degli insegnanti di sostegno, verificando che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio

**Firmato digitalmente da ROSSET ALESSANDRA**

- per lo sviluppo formativo degli alunni, nel rispetto della normativa;
- proporre l'acquisto delle attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con disabilità o con DSA;
- analizzare casi critici e proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati;
- formulare proposte di carattere organizzativo attinenti ad alunni con BES;
- curare l'espletamento da parte dei Consigli di classe o dei singoli docenti, di tutti gli atti dovuti secondo le normative vigenti;
- curare l'informazione sulla normativa scolastica relativa all'integrazione degli alunni diversamente abili;
- curare, in collaborazione con la segreteria, le comunicazioni dovute alle famiglie e/o all'Ambito;
- proporre l'assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni.

#### Art. 5 – Competenze del Referente GLI

Il referente GLI si occupa di:

- convocare e presiedere le riunioni del GLI su delega del Dirigente Scolastico;
- predisporre gli atti necessari per le riunioni del GLI;
- verbalizzare le sedute del GLI (forma ristretta o plenaria);
- curare la documentazione relativa agli alunni in situazione di disabilità o DSA, verificarne la regolarità e aggiornare i dati informativi, garantendone la sicurezza ai sensi della normativa vigente su dati personali e sensibili dell'Istituto;
- collaborare col Dirigente alla elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno, sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività delle integrazioni emerse in atto dai rispettivi Consigli di Classe;
- collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno;
- curare l'espletamento, coadiuvato dai docenti di sostegno, da parte dei Consigli di Classe, o dei singoli docenti, di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti;
- curare la realizzazione e monitorare le azioni del Piano Annuale dell'Inclusione;
- formulare proposte in riferimento all'inclusione e al Piano di Miglioramento (PDM).

#### Art. 6 – Competenze dei docenti di sostegno membri del GLI

Gli insegnanti di sostegno si occupano di:

- seguire l'attività didattica degli alunni a loro affidati, secondo le indicazioni del Consiglio di Classe e del GLI;
- partecipare ai Consigli di Classe, al GLI e al GLHO e agli incontri di verifica con gli operatori sanitari;
- collaborare ed informare gli altri membri sulle problematiche relative all'alunno con disabilità o DSA e sulle procedure previste dalla normativa;
- partecipare, alla luce delle NUOVE LINEE GUIDA, ai lavori di verifica e valutazione di tutti gli alunni delle classi, ove inseriti, essendone contitolari;
- formulare proposte e realizzare attività mirate, in ordine agli interventi previsti nel Piano dell'Inclusione;
- attuare tutte le strategie didattiche necessarie all'apprendimento dell'alunno;
- utilizzare tutte le opportunità relative alla flessibilità oraria, alla modularità delle classi aperte, ecc., per favorire l'inclusione dell'alunno;
- monitorare costantemente i processi di apprendimento e di inclusione degli allievi.

#### Art. 7 – Competenze dei membri non docenti del GLI

I rappresentanti dei genitori, degli alunni e dei servizi socio-sanitari e assistenziali membri del GLI esprimono proposte relative alle iniziative dell'Istituto, relativamente all'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili e con BES, costituendo una risorsa di esperienze per gli operatori scolastici ed extrascolastici, oltre che per gli altri genitori. Sono chiamati quindi a

**Firmato digitalmente da ROSSET ALESSANDRA**

collaborare alla realizzazione di un più efficace collegamento tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Formulano proposte per il Piano dell'Inclusione.

#### Art. 8 – Competenze dei Consigli di Classe

I Consigli di Classe nei quali sono presenti alunni con BES, devono, attraverso gli insegnanti coordinatori:

- Informarsi sulle problematiche relative all'alunno con disabilità/BES per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;
- Informarsi sulle procedure previste dalla normativa;
- Discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno;
- Redigere il PEI/PDP entro le date stabilite;
- Effettuare la verifica del PEI/PDP nei tempi e nelle modalità previsti, allo scopo di prevedere eventuali strategie di miglioramento, in risposta alle difficoltà riscontrate e di valorizzazione delle pratiche di successo;
- Effettuare e realizzare le attività previste nel Piano Annuale dell'Inclusione in riferimento a specifiche azioni di inclusione;
- Monitorare i processi di apprendimento e di inclusione.

Il presente decreto viene diffuso tramite il Sito internet di questo Istituto e inviato ai componenti del gruppo di lavoro. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è disciplinato dal regolamento allegato al presente decreto.

Il gruppo costituisce una rete di sostegno di consulenza e valutazione, si occupa della politica della scuola relativa all'inclusione e ne diffonde la cultura; analizza la situazione complessiva dell'Istituto e pianifica gli obiettivi di miglioramento per l'anno successivo nel Piano Annuale per l'Inclusione, che sarà deliberato dal Collegio dei Docenti nel mese di giugno.

Il Dirigente Scolastico  
prof.ssa Alessandra Rosset

**Firmato digitalmente da ROSSET ALESSANDRA**